

Ospiterà una mostra sull'«età dei Medici»

Sarà restaurata a Livorno Villa Bottini dell'Olio

La rassegna, che fa parte del programma di iniziative promosse dal Consiglio d'Europa, è incentrata sull'assetto urbano e sul porto labronico - Il Comune contribuirà al recupero della struttura

LIVORNO - Un palazzo si riapre. I portoni di villa Bottini dell'Olio, tirati a lucido, si schiuderanno come una volta, per dare modo al livornese (e no) di visitare nei locali del palazzetto uno squarcio del passato. Si torna indietro di secoli, al 1500 ed al fulgore dei Medici: una manifestazione che sta coinvolgendo tutta la Toscana. In tutto le città si fruga nel passato per scoprire cosa accadeva nelle zone più diverse nell'epoca d'oro del Granducato.

La struttura della villa Bottini dell'Olio è stata indicata come sede della mostra, ed è già stato chiesto un primo intervento di restauro al ministero dei Beni Culturali ed Ambientali. Il Comune, probabilmente, preleverà una voce nel bilancio '79 per il contributo finanziario e cercherà esperti di media per la composizione del comitato tecnico scientifico che realizzerà l'iniziativa.

Per i ritardi sulla legge dei patti agrari

La Confcoltivatori incontra i partiti

Preoccupazione del mondo agricolo per le manovre attorno alla riforma - La posizione del PCI

Delegazioni della Confcoltivatori toscana si sono incontrate ieri con i rappresentanti dei partiti. Tema dell'incontro, le preoccupazioni e i ritardi nella approvazione della legge sui patti agrari. Nella mattinata una delegazione è stata ricevuta anche dalla segreteria regionale del PCI. La delegazione guidata da Olivieri, vice presidente della Confcoltivatori - ha fatto presente la preoccupazione esistente nella categoria dei mezzadri ed in tutto il mondo agricolo per le manovre in corso tendenti a modificare in senso peggiorativo il testo di legge già approvato al Senato.

La Regione farà tutto il possibile per risanare Arno e zona del cuoio

A che punto è la messa in opera dei due depuratori - Interviene anche la Cassa di Risparmio di San Miniato - Nessuna volontà discriminatrice - Il progetto pilota per il fiume toscano

I complessi problemi della zona del cuoio sono senza più ombra di dubbio all'ordine del giorno. Mentre nella zona le forze politiche e sociali continuano a confrontarsi sui singoli aspetti economici che «ecologici» anche il Consiglio regionale è tornato, nella sua ultima seduta, ad occuparsene. Due interrogazioni intrecciate sono state lo spunto da quale è partito l'assessore Lino Federigi per una ricognizione che è andata ben oltre il Parlamento. Il punto di riferimento che gli erano state rivolte dai due consiglieri (Bisagno per la DC e Guidi per il MSI). Il punto di riferimento è stata la riunione che si svolse il 9 ottobre; riunione che era stata indetta per verificare lo stato di attuazione degli impianti pubblici di depurazione e l'utilizzazione dei contributi regionali concesso per questi impianti.

«Il fatto che desidero sottolineare al di là di quanto è avvenuto a Santa Croce - ha poi precisato l'assessore - è che gli incontri bilaterali o altrimenti articolati non devono essere intesi come mosse rivolte contro questo o contro quello, ma un modo corretto per realizzare il massimo di partecipazione e di concretezza. Né devono essere contrapposti a momenti più larghi e unitari di partecipazione». «Arno, questo fiume che pulza ma che è caro alla Toscana, è stato al centro di tutta la relazione dell'assessore. Nell'ultima parte Federigi ha voluto evidenziare ancora più compiutamente il progetto di salvaguardia di questo fiume. Il Progetto pilota per l'Arno ha infatti valutato globalmente l'effetto dell'inquinamento e il livello di intervento necessario per assicurare al fiume uno stato accettabile di salubrità.

Una relazione dell'assessore Federigi in consiglio

Per ridimensionare il gruppo Olivetti comincia da Massa

Minacciato lo «scorporo» della Synthesis

MASSA - I delegati dello stabilimento Olivetti Synthesis di Massa, che parteciperanno all'assemblea nazionale del gruppo Olivetti, in programma a Napoli il 31 ottobre sui temi dello sviluppo produttivo e occupazionale, avranno la piena solidarietà delle forze politiche e sociali, nonché degli enti locali della provincia. Questo è quanto è emerso da una riunione, nella sede dell'amministrazione provinciale alla quale hanno partecipato il consiglio di fabbrica dell'Olivetti, quello della Dalmine, la FIM, rappresentanti della federazione unitaria CGIL Cisl Uil, rappresentanti del PCI e del PRI, il sindaco di Massa Silvio Tongianni. Presidevano la riunione Alessandro Costa, presidente della provincia, e il presidente del consiglio Zona Industriale Apuna Achille Pardini.

«Il tutto rientra - come è stato fatto osservare dai lavoratori dell'azienda - in un processo di ristrutturazione e di razionalizzazione che provocherà un drastico rifilimento di tutto il gruppo con pesantissime implicazioni sull'occupazione». Questa linea è in contrasto con gli stessi accordi del luglio '77 e '78, che puntavano ad un pieno utilizzo delle risorse, attraverso una maggiore qualificazione e specializzazione nel settore tecnologicamente avanzato, ad un consolidamento delle attività meccaniche e ad una diversificazione delle attività dell'Olivetti». Invece a questi accordi ha fatto seguito una politica tesa a privilegiare l'elettronica a totale discapito della meccanica.

L'assemblea di Napoli, dovrà costruire le contropartite disegolate dalla vita della nuova gestione aziendale. Per la Dalmine di Massa i problemi sono diversi, e meno pressanti. Si tratta però, fin da ora, di sapere quale il futuro dello stabilimento f. e.

Hanno ripreso a funzionare Ingegneria, Agraria e Medicina

Sbloccate alcune facoltà dell'università di Pisa

Questa mattina deciderà Lettere e Filosofia - L'assemblea della Sapienza ha delegato ai singoli posti di lavoro le scelte sui metodi di lotta - Una mozione approvata a grandissima maggioranza

PISA - Da ieri la lotta nell'ateneo pisano si sviluppa secondo nuove modalità mentre il movimento dei precari e, non decenti puntualizza i propri obiettivi unitari. Dal blocco di tutte le attività si è passati ad una fase più articolata della mobilitazione. Ieri mattina le facoltà di Ingegneria, Agraria e Medicina hanno ripreso a funzionare, una assemblea a Lingue ha deciso di continuare l'occupazione dell'istituto fino a giovedì, questa mattina è in programma un'altra assemblea nella facoltà di Lettere e Filosofia per decidere il da farsi. Sono questi i primi risultati della decisione presa nell'assemblea generale della Sapienza di delegare alle assemblee dei singoli posti di lavoro le scelte sui metodi di lotta.

strumento del decreto legge, quando verte su materia contrattuale scavalca il movimento dei lavoratori e dei loro organizzazioni sindacali, spostando il terreno decisionale da quello naturale (la trattativa governo-sindacati) a quello degli accordi fra le singole forze politiche. Nel merito perché al di là della apertura di spazi contrattuali soprattutto per il personale non docente è un decreto profondamente contro riformatore.

Le autorità locali riunite a Giglio Porto

Discutono sotto la Torre per renderla al pubblico

ISOLA DEL GIGLIO - Una ordinanza di sequestro giudiziario emessa dalla magistratura potrebbe aprire la strada al recupero pubblico della Torre di Giglio Porto. Questa l'indica realtà che l'architetto Baldi a nome della soprintendenza ritiene che da parte della prefettura di Orbetello, del direttore di servizio sociali il territorio, sono state motivate, sia dall'attuale deprecabile gestione della soprintendenza, sia dalla inattuazione di una normativa penale, le responsabilità del giornalista polacco. Le richieste della soprintendenza per una futura utilizzazione pubblica, nel quadro della legge del 22 gennaio di servizi sociali il territorio, sono state motivate, sia dall'attuale deprecabile gestione della soprintendenza, sia dalla inattuazione di una normativa penale, le responsabilità del giornalista polacco.

Ultime battute al processo di Grosseto

Non la passione ma il denaro avrebbe spinto al delitto la coppia omicida

Viviana Vichi ha ceduto ed ha chiesto di abbandonare l'aula - Giulio Di Pasquale al ritorno dalla Germania avrebbe avuto con sé grosse somme di denaro - Oggi le richieste della pubblica accusa

Dal nostro inviato GROSSETO - Viviana Vichi ha ceduto. Ha abbandonato l'aula. Rimasta impassibile dall'inizio del processo ha ceduto nera di Castiglione della Pescaia non ha retto alle dure parole della parte civile. Ha chiesto al presidente Missina, all'inizio del dibattimento, di ritornare nella sua cella. Permessi accordato e l'udienza si è svolta senza di lei.

La terza udienza si annunciava per Viviana Vichi ancora più duca e spietata della precedente durante la quale erano stati rivelati particolari scabrosi, segreti intimi. La parte civile avrebbe nuovamente affondato il coltello nella piaga e Viviana non ha resistito e ha lasciato l'aula. temperamento appassionato, l'avvocato Stello Cutini ha ricordato alla corte che rappresenta il figlio della ventina, Marco e Cristina. Si sono costituiti parte civile, ha precisato il penalista, contro Sergio Giudici e Alberto De Luca, non contro Viviana Vichi.

Per i ritardi sulla legge dei patti agrari

Per ridimensionare il gruppo Olivetti comincia da Massa

Minacciato lo «scorporo» della Synthesis

MASSA - I delegati dello stabilimento Olivetti Synthesis di Massa, che parteciperanno all'assemblea nazionale del gruppo Olivetti, in programma a Napoli il 31 ottobre sui temi dello sviluppo produttivo e occupazionale, avranno la piena solidarietà delle forze politiche e sociali, nonché degli enti locali della provincia. Questo è quanto è emerso da una riunione, nella sede dell'amministrazione provinciale alla quale hanno partecipato il consiglio di fabbrica dell'Olivetti, quello della Dalmine, la FIM, rappresentanti della federazione unitaria CGIL Cisl Uil, rappresentanti del PCI e del PRI, il sindaco di Massa Silvio Tongianni.

Una relazione dell'assessore Federigi in consiglio

Per ridimensionare il gruppo Olivetti comincia da Massa

Minacciato lo «scorporo» della Synthesis

MASSA - I delegati dello stabilimento Olivetti Synthesis di Massa, che parteciperanno all'assemblea nazionale del gruppo Olivetti, in programma a Napoli il 31 ottobre sui temi dello sviluppo produttivo e occupazionale, avranno la piena solidarietà delle forze politiche e sociali, nonché degli enti locali della provincia. Questo è quanto è emerso da una riunione, nella sede dell'amministrazione provinciale alla quale hanno partecipato il consiglio di fabbrica dell'Olivetti, quello della Dalmine, la FIM, rappresentanti della federazione unitaria CGIL Cisl Uil, rappresentanti del PCI e del PRI, il sindaco di Massa Silvio Tongianni.

Una relazione dell'assessore Federigi in consiglio

Per ridimensionare il gruppo Olivetti comincia da Massa

Minacciato lo «scorporo» della Synthesis

MASSA - I delegati dello stabilimento Olivetti Synthesis di Massa, che parteciperanno all'assemblea nazionale del gruppo Olivetti, in programma a Napoli il 31 ottobre sui temi dello sviluppo produttivo e occupazionale, avranno la piena solidarietà delle forze politiche e sociali, nonché degli enti locali della provincia. Questo è quanto è emerso da una riunione, nella sede dell'amministrazione provinciale alla quale hanno partecipato il consiglio di fabbrica dell'Olivetti, quello della Dalmine, la FIM, rappresentanti della federazione unitaria CGIL Cisl Uil, rappresentanti del PCI e del PRI, il sindaco di Massa Silvio Tongianni.

Speculazioni attorno al campeggio di Torre Mozza? PIONBINO - Secondo il piano turistico, recentemente approvato dai comuni del comprensorio, il campeggio di Torre Mozza, una località a pochi chilometri a sud del centro di Pionbino, dovrebbe arretrarsi dalla attuale posizione. Ma mentre le amministrazioni comunali compiono questa responsabile scelta nell'interesse di tutti i cittadini, i soliti opportunisti colgono la palla al balzo per compiere una speculazione ai danni della collettività.

Sollecitate le assunzioni alla Manifattura Tabacchi LUCCA - Domani saranno presenti a Lucca - e parteciperanno ad un incontro in prefettura con le organizzazioni sindacali - il sottosegretario Del Rio, il direttore generale e un vicedirettore della manifattura tabacchi.

Già 104 ricoveri all'ospedale di Empoli EMPOLI - La nuova divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di S. Giuseppe è stata inaugurata sabato scorso. Era già in funzione, comunque dall'1 settembre, nei primi quaranta giorni di attività sotto la guida del primario il professor Paolo Scoccianti, sono state effettuate 317 prestazioni di servizio di urgenza, 10 ricoveri e 51 interventi chirurgici.

I CINEMA I N TOSCANA LIVORNO GRANDE: Autunno di un amore METROPOLITAN: I 4 dell'oca set-... PISTOIA EDEN: Excitation ITALIA: Amore mio spogliati che poi ti spiego ROMA: Nuovo programma GLOBE: I 4 dell'oca selvaggia LUX: Zio Adolfo in arte Führer OLIMPIA: piagnucoloso Copertina: Quando la moglie non basta SIENA IMPERO: Notti peccaminose di una minorenne METROPOLITAN: I quattro del... ODEON: L'isola nella corrente SMERALDO: (Chiuso) MODERNO: Sexy exhibition LUCCA MIGNON: The world of Joanna MODERNO: L'albero degli zoccoli CARRARA MARCONI: I ragazzi del sabato GIRIBALDI: Sicurus PORTOFERRAIO PIETRI: I racconti immorali ASTRA: Colpo grosso e 30 metri sott'acqua PIONBINO ODEON: Zombi (VM 18) SEMPIONE: Il merito maschio (VM 14) METROPOLITAN: Non pervenute

Clamorosa supervendita! ALLO SPENDIBENE - EDILIZIO di Piso CON LA SUPER VENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO (provare per credere) 1 vasca bianca (170 x 70) L. 27.000!!! 1ª scelta Sanitari bagno (4 pezzi vetrosinca) L. 36.000 la serie Piastrelle decoro rivestimento L. 2.100 m² ac. cont. I forno da pane in refrattario L. 50.000!!! completo Pavimenti in monocottura durissima 2ª scelta L. 3.000!!! mq. Porte laccate pronte complete di serratura L. 57.000!!! 1ª scelta Parquet rovere ed eucaliptus L. 5.500!!! mq. Grill da giardino - completo di girarrosto elettrico L. 120.000!!! mq. SPENDIBENE - EDILIZIO di Piso VIA AURELIA NORD Tel. 059/97.87.85 (2 linee) STOP ALL'AUMENTO DEI PREZZI ORARIO: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30